

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015, n. 14-1895

Approvazione delle modifiche ed integrazioni all'Accordo di Programma approvato con DGR 55-866 del 29/12/2014 e successivamente sottoscritto ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e artt. 11 e 15 della l. 241/1990, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il Comune di Caselle Torinese.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Con D.G.R. n. 55-866 del 29 dicembre 2014 è stato approvato ed in seguito sottoscritto l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e artt. 11 e 15 della l. 241/1990, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il Comune di Caselle Torinese per la localizzazione L2 denominata - Subambito B Aree ATA in applicazione del punto 11 delle Ulteriori Disposizioni dell'Allegato "A" della D.C.R. n. 563-13414/1999 come modificata dalla D.C.R. n. 191-43016/2012 e secondo le procedure stabilite con D.G.R. n. 45-6097/2013.

In data 19/03/2015, durante una riunione tra il Sindaco di Caselle Torinese, i tecnici del Comune e il Direttore della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio si è convenuto che non sussistevano i presupposti per il conseguimento della compatibilità urbanistica dell'area ATA con la procedura prevista all'art. 17 bis c. 1 della l.r. 56/77 s.m.i. come specificamente disposto nell'Accordo di Programma approvato con D.G.R. n. 55-866 del 29 dicembre 2014 e successivamente sottoscritto.

Il Comune di Caselle Torinese con nota prot. 20150008792 ha formalizzato la volontà di non dare ulteriore corso alla procedura di Variante semplificata, come previsto all'art. 17bis c. 1 della l.r. 56/77 s.m.i. e avviata dal Comune di Caselle Torinese con D.C.C. n. 50 del 31/07/2014 ma, di dare corso all'adeguamento allo Strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6 c. 5 del d.lgs. 114/98 e dell'art. 4 della l.r. 28/98, dell'area Subambito B Aree ATA oggetto dell'Accordo di Programma attraverso l'attivazione della procedura ex art. 17 c. 5 della l.r. 56/77 s.m.i..

La Conferenza di Servizi, presieduta dal Responsabile del Procedimento arch. Patrizia Vernoni, espletato il procedimento, come dettagliatamente descritto nelle premesse dello schema dell'Accordo, allegato quale parte integrante del presente atto e secondo le procedure stabilite con D.G.R. n. 45-6097/2013, ha formulato parere positivo sulla definizione dei suoi contenuti e successivamente predisposto lo schema di Accordo poi trasmesso alla Città Metropolitana di Torino e al Comune di Caselle Torinese.

L'Accordo di Programma, come integrato e modificato, deve essere condiviso, approvato e sottoscritto dalla Regione Piemonte, dalla Città Metropolitana di Torino e dal Comune di Caselle Torinese entro 30 giorni dalla data di trasmissione dello schema di Accordo risultante dalla Conferenza dei Servizi.

Il Comune di Caselle Torinese dopo la sottoscrizione dell'Accordo di Programma provvederà a dare corso all'adeguamento allo Strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6 c. 5 del d.lgs. 114/98 e dell'art. 4 della l.r. 28/1998, dell'area oggetto del presente Accordo attraverso la procedura ex art. 17 c. 5 della l.r. 56/77 s.m.i.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma non comporta alcun onere economico per la Regione Piemonte.

Visti:

il d.lgs. 114/1998;

il d.lgs. 267/2000;

la l. 241/1990;

la l.r. n. 28/1999;

la l.r. n. 56/1977 e s.m.i.;

la d.c.r. 563-13414/1999 e s.m.i.;

la d.g.r. 45-6097/2013;

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, unanime,

delibera

l'approvazione dello schema dell' Accordo di Programma, che modifica ed integra l'Accordo di cui alla D.G.R. 55-866 del 29 dicembre 2014, per la ridefinizione della localizzazione commerciale urbano periferica L.2. (ex L.3.) Area ATA sub ambito B, allegato alla presente quale parte integrante;

di demandare al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, alla sottoscrizione, del suddetto Accordo di Programma;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

Modifica all'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e artt. 11 e 15 della l. 241/1990, tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino ed il Comune di Caselle Torinese per la localizzazione L2 denominata - Subambito B Aree ATA in applicazione del punto 11 delle Ulteriori Disposizioni dell'Allegato "A" della D.C.R. n. 563-13414/1999 come modificata dalla D.C.R. n. 191-43016/2012 e secondo le procedure stabilite con D.G.R. n. 45-6097/2013.

Premesso che:

1. Con D.G.R. n. 55-866 del 29 dicembre 2014 è stato approvato e in seguito sottoscritto l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e artt. 11 e 15 della l. 241/1990, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il Comune di Caselle Torinese per la localizzazione L2 denominata - Subambito B Aree ATA in applicazione del punto 11 delle Ulteriori Disposizioni dell'Allegato "A" della D.C.R. n. 563-13414/1999 come modificata dalla D.C.R. n. 191-43016/2012 e secondo le procedure stabilite con D.G.R. n. 45-6097/2013.
2. In data 19/03/2015, durante una riunione tra il Sindaco di Caselle Torinese, i tecnici del Comune e il Direttore della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio si è convenuto che non sussistano i presupposti per il conseguimento della compatibilità urbanistica dell'area ATA con la procedura prevista all'art. 17 bis c. 1 della l.r. 56/77 s.m.i. come specificamente disposto nell'Accordo di Programma approvato con n. 55-866 del 29 dicembre 2014 e successivamente sottoscritto.
3. Il Comune di Caselle Torinese con nota prot. 20150008792 ha formalizzato la volontà di non dare ulteriore corso alla procedura di Variante semplificata, come previsto all'art. 17bis c. 1 della l.r. 56/77 s.m.i. e avviata dal Comune di Caselle Torinese con D.C.C. n. 50 del 31/07/2014 ma, di dare corso all'adeguamento allo Strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6 c. 5 del d.lgs. 114/98 e dell'art. 4 della l.r. 28/98, dell'area Subambito B Aree ATA oggetto dell'Accordo di Programma attraverso l'attivazione della procedura ex art. 17 c. 5 della l.r. 56/77 s.m.i..
4. in data 7 luglio 2015 presso la sede della Città Metropolitana di Torino alle ore 15.00 è stata convocata, con prot. 10466/A19050 del 06/07/2015 dal responsabile del procedimento come previsto nella normativa regionale, la Conferenza dei Servizi per la modifica dell'Accordo di Programma per la localizzazione L2 denominata - Subambito B Aree ATA.
5. Sulla base delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 7 luglio 2015, il Comune di Caselle Torinese, la Regione Piemonte, rappresentata dalla Direzione Attività Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale - e dalla Direzione Programmazione Ambiente, Governo e Tutela – Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Area Metropolitana, nonché la Città Metropolitana di Torino si è dato atto che l'Accordo di Programma approvato e sottoscritto deve essere modificato e integrato come segue:
 - aggiungere alle premesse dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e artt. 11 e 15 della l. 241/1990, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il Comune di Caselle Torinese per la localizzazione L2 denominata - Subambito B Aree ATA approvato con D.G.R. 55-866 del 29 dicembre 2014 il punto 15bis;
 - modificare l'art. 5 dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e artt. 11 e 15 della l. 241/1990, tra la Regione Piemonte, la Provincia di

Torino ed il Comune di Caselle Torinese per la localizzazione L2 denominata - Subambito B Aree ATA approvato con D.G.R .55-866 del 29 dicembre 2014;

Tutto ciò premesso si stabilisce che:

TRA

La Regione Piemonte

La Città Metropolitana di Torino

Il Comune di Caselle Torinese

si conviene e si stipula che l'Accordo di Programma approvato con D.G.R .55-866 del 29 dicembre 2014 e successivamente sottoscritto, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e artt. 11 e 15 della l. 241/1990, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino (oggi Città Metropolitana di Torino) ed il Comune di Caselle Torinese per la localizzazione L2 denominata - Subambito B Aree ATA in applicazione del punto 11 delle Ulteriori Disposizioni dell'Allegato "A" della D.C.R. n. 563-13414/1999 come modificata dalla D.C.R. n. 191-43016/2012, è integrato e modificato come segue:

a) dopo in punto 15 delle premesse è aggiunto il seguente punto:

15bis. Il Comune di Caselle Torinese con nota prot. 20150008792 ha formalizzato la volontà di non dare ulteriore corso alla procedura di Variante semplificata, come previsto all'art. 17bis c. 1 della l.r. 56/77 s.m.i. e avviata dal Comune di Caselle Torinese con D.C.C. n. 50 del 31/07/2014 ma, di dare corso all'adeguamento allo Strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6 c. 5 del d.lgs. 114/98 e dell'art. 4 della l.r. 28/98, dell'area Subambito B Aree ATA oggetto dell'Accordo di Programma attraverso l'attivazione della procedura ex art. 17 c. 5 della l.r. 56/77 s.m.i.

b) l'articolo 5 "Variazioni Urbanistiche" è modificato e sostituito come segue:

*Articolo 5
Variazioni Urbanistiche*

Il Comune provvederà con propria deliberazione consiliare ad adeguare i criteri di programmazione commerciale vigenti nonché ad adeguare lo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6 c. 5 del D.Lgs. 114/98 s.m.i. e dell'art. 4 della l.r. 28/98 s.m.i., attraverso l'attivazione della procedura ex art. 17 c. 5 della l.r. 56/77 s.m.i.

Il presente Accordo, sottoscritto pena la decadenza, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il presente documento è costituito da 2 pagine dattiloscritte.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte

Per la Città Metropolitana di Torino

Per il Comune di Caselle Torinese